



COMUNE DI COLICO

Provincia di Lecco

STRUTTURA N. 1 : AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINA N 63 DEL 27/07/2016

OGGETTO: ESPLETAMENTO COMPITI CONNESSI ALL'ADOZIONE DEL BOLLO VIRTUALE DOVUTO DAI CITTADINI SU CERTIFICAZIONI, VISTI DI CONFORMITA', AUTENTICHE DI FIRME, PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO - SERVIZI DEMOGRAFICI (ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE QUOTA ANNO 2016 - 2663,25 EURO)

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 1

- Visto il bilancio 2016/2018; ;
- Dato atto che Responsabile Unico del presente procedimento è: Travaglini Francesca;
- Vista la delibera G.C. n. 12 del 18/01/2011 avente ad oggetto: Richiesta al Ministero delle Finanze per l'autorizzazione all'uso del bollo virtuale;
- Visto il Decreto del Ministero delle Finanze del 07/06/1973;
- Vista la richiesta di autorizzazione all'uso del bollo virtuale del 01/02/2011 prot. 0002026/11.02.5 e successiva autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Lecco del 22/03/2011 Prot. 2011/6388 art.88;
- Visto l'avviso di liquidazione dell'imposta di bollo virtuale per l'anno 2016 in atti prot. 4171 del 07/03/2016 nel quale sono indicate le rate dovute all'Ente rispettivamente: 31 agosto 2016 Euro 454,50 - 31 ottobre 2016 Euro 1100,00 - 31 dicembre 2016 Euro 1108,75 per un totale di Euro 2663,25 comprensivi di Euro 8,75 per spese di notifica;
- Dato atto che si deve procedere all'assunzione dell'impegno di spesa ed alla contestuale liquidazione dello stesso;
- Dato atto altresì che al termine dell'anno 2016 questo ufficio dovrà provvedere alla redazione di apposito rendiconto da inoltrare all'Agenzia delle Entrate attestante il numero di atti rilasciati, sui quali è stata apposta la dicitura "bollo assolto virtualmente";
- Visto il Decr. Leg. vo. n. 267/00 Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- Con tutto ciò premesso;

DETERMINA



COMUNE DI COLICO

Provincia di Lecco

Per quanto esposto in premessa:

- di assumere l'impegno e contestualmente liquidare € 2663,25 per effettuare il versamento del tributo (imposta di bollo virtuale che verrà corrisposta dagli utenti sui vari atti che verranno rilasciati nel corso dell'anno 2016) come da avviso di liquidazione dell'Agenzia delle Entrate inclusi Euro 8,75 di spesa di notifica;
- Di imputare la somma complessiva di Euro 2663,25 per Euro 2654,50 al piano dei conti finanziario U7.02.05.01.001 Missione 99 programma 01 cap. 400015 e per Euro 8,75 al piano dei conti finanziario U 1.03.02.16.999 Missione 01 Programma II cap. 1043/37 del Bilancio 2016 che presentano la necessaria disponibilità, come risulta dagli allegati prospetti resi dal responsabile della STRUTTURA N.2 – GESTIONE RISORSE ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 c.5, art. 147 bis c1, e D.Leg.vo n.267/2000 e s.m.i. e che si allega alla presente determina, costituendone parte integrante e sostanziale.
- Di dare atto che contemporaneamente venga accertata la corrispondente entrata di € 2654,50 al piano finanziario dei conti E 9.02.05.01.001 cap. 601500 del Bilancio 2016 per le somme che verranno corrisposte dagli utenti a titolo di imposta di bollo sugli atti rilasciati nel corso dell'anno 2016;
- Di comunicare la presente determina al Responsabile della STRUTTURA N.2 – GESTIONE RISORSE ai fini della registrazione del relativo impegno/accertamento nonché dell'emissione dei conseguenti pagamenti a mezzo modello F24 alle relative scadenze del 31 agosto 2016 - 31 ottobre 2016 - 31 dicembre 2016 previsto nell'avviso di liquidazione;
- Di trasmettere copia della presente determina all'unità operativa 1/A – SERVIZI ISTITUZIONALI per l'inserimento nel REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI.
- Di dare notizia dell'avvenuta adozione della presente determinazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 – 2° comma – lett. d) del vigente Regolamento di Organizzazione e Strumenti Operativi.

Allegati: prospetti art.151- comma 4 D.L. 267/2000
 Avviso di liquidazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. ssa Travaglino Francesca)

La sottoscritta certifica che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune il giorno **27 LUG. 2016** e vi rimarrà pubblicata per 15 gg. consecutivi.

Colico, li **27 LUG. 2016**



L'ADDETTO ALBO PRETORIO INFORMATICO



Allegato all'atto

n. 63 del 21/7/16

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNI DI SPESA

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

IMP.PER VERSAMENTO IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE - RATE ANNO 2016	
--	--

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Visti, in particolare, l'art. 153, c.5 e 147bis, c.1

Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHEIl Capitolo **400015** di Spesa a **COMPETENZA**MISSIONE . PROGRAMMA -TITOLO (99.01-7) **Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per c**Denominato **Versamento imposte riscosse per conto di terzi - bolli virtuali**Codice U. **7.02.05.01.001**

ha le seguenti disponibilita`:

			Capitolo	Cap.c/to terzi
A1	Stanziamento di bilancio		10.000,00	0,00
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 14-07-2016	+	0,00	0,00
A	Stanziamento Assestato	=	10.000,00	0,00
B	Impegni di spesa al 14-07-2016	-	0,00	0,00
B1	Proposte di impegno assunte al 14-07-2016	-	0,00	0,00
C	Disponibilita` (A - B - B1)	=	10.000,00	0,00
D	Impegno n. 433/2016 di cui al presente atto	-	2.654,50	2.654,50
E	Disponibilita` residua al 14-07-2016 (C - D)	=	7.345,50	0,00

**Parere sulla regolarita` contabile e attestazione
copertura finanziaria**

Favorevole

**Visto di copertura monetaria
(ex. art.9, c.1, lettera a, punto 2 d.l.78/2009)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Loretta Bertolini)

Colico, li 14-07-2016



Allegato all'atto

n. 63 del 27/7/16

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNI DI SPESA

(ART. 153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n. 267/2000)

SPESE PER NOTIFICA ATTO DI LIQUIDAZIONE IMPOSTA BOLLI VIRTUALI - ANNO 2016	
---	--

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Visti, in particolare, l'art. 153, c.5 e 147bis, c.1

Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHEIl Capitolo **104337** di Spesa a **COMPETENZA**MISSIONE . PROGRAMMA -TITOLO **(01.11-1) Altre spese per servizi amministrativi**Denominato **Spese corrispondenza postali e servizi amministrativi vari**Codice U. **1.03.02,16.999**

ha le seguenti disponibilit :

			Capitolo	Intervento
A1	Stanziamento di bilancio		18.000,00	0,00
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 14-07-2016	+	0,00	0,00
A	Stanziamento Assestato	=	18.000,00	0,00
B	Impegni di spesa al 14-07-2016	-	17.581,01	0,00
B1	Proposte di impegno assunte al 14-07-2016	-	0,00	0,00
C	Disponibilit� (A - B - B1)	=	418,99	0,00
D	Impegno n. 434/2016 di cui al presente atto	-	8,75	8,75
E	Disponibilit� residua al 14-07-2016 (C - D)	=	410,24	0,00

**Parere sulla regolarit  contabile e attestazione
copertura finanziaria**

Favorevole

**Visto di copertura monetaria
(ex. art.9, c.1, lettera a, punto 2 d.l.78/2009)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
 (Dott.ssa Loretta Bertolini)

Colico, li 14-07-2016

Direzione Provinciale di LECCO

Ufficio Territoriale di LECCO

(Codice ufficio TNB)

Liquidazione bollo virtuale - codice atto n. 00007266778

DESTINATARIO:

COMUNE DI COLICO

VIA MUNICIPIO 35

23823 COLICO LC

In qualità di Dichiarante

Direzione Provinciale di LECCO
 Ufficio Territoriale di LECCO
 (Codice ufficio TNB)
 Liquidazione bollo virtuale - codice atto n. 00007266778

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODALITA' VIRTUALE

Spett.le

COMUNE DI COLICO
 83006690131
 VIA MUNICIPIO 35 23823 COLICO

con questo avviso Le comunichiamo la liquidazione definitiva dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale dovuta per l'anno 2015, la liquidazione provvisoria dell'imposta per l'anno in corso e gli importi dei relativi versamenti da effettuare, determinati in relazione alla sua dichiarazione presentata con protocollo telematico n. 1601251228445601600Q0001

Totale imposta dichiarata per l'anno 2015	6192,00€
Imposta provvisoriamente determinata dall'ufficio per l'anno 2015	10137,50€
Saldo imposta 2015 ("-" a credito, "+" a debito)	-3945,50€
Imposta provvisoriamente determinata dall'ufficio per l'anno 2016	6600,00€
Acconto versato per l'anno 2016	0,00€
Acconto - Credito da anni precedenti	0,00€
Credito residuo saldo anni precedenti	0,00€
Altri crediti	0,00€
Acconto dovuto per l'anno 2017	0,00€
Credito di acconto da riportare anno successivo	0,00€
Credito residuo saldo da riportare anno successivo	0,00€

Nella tabella seguente trova gli importi da versare per il 2016

Ratei 2016	Scadenza ordinaria	Codice tributo	Rateazione	Anno di riferimento	Importo a debito	Cod. ufficio	Cod. atto
1° rata	28-feb-2016	2505	0106	2016	0,00€	TNB	00007266778
2° rata	30-apr-2016	2505	0206	2016	0,00€	TNB	00007266778
3° rata	30-giu-2016	2505	0306	2016	0,00€	TNB	00007266778
4° rata	31-ago-2016	2505	0406	2016	454,50€	TNB	00007266778
5° rata	31-ott-2016	2505	0506	2016	1100,00€	TNB	00007266778
6° rata	31-dic-2016	2505 9400	0606 -	2016 2016	1100,00€ 8,75€	TNB TNB	00007266778
Acconto 2017	16-apr-2016	2506	-	2017	0,00€	TNB	00007266778

Il responsabile del procedimento è: CENTRONE ISABELLA

DATA 11/02/2016

Il DIRETTORE PROVINCIALE (*)

BIONDI GENEROSO

(*) BARTOLI MARTA - Firma su delega del Direttore provinciale

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare nei termini i versamenti indicati nella tabella degli importi da versare nel 2016 presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F24 ordinario. Tale modello deve essere compilato riportando i dati indicati nella tabella stessa, in particolare il codice atto.

1) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro i termini sopra indicati, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

2) Riesame in autotutela

Se ritiene che questo avviso di liquidazione non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa (art. 2 quater, Dl n. 564/1994 e Dm n. 37/1997). Alla domanda, in carta semplice, deve essere allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento. Per promuovere un riesame dell'atto in autotutela deve rivolgersi a questo ufficio territoriale.

~~La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.~~

3) Ricorso

Quando e come presentare il ricorso

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dall'1 al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione

del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione [provinciale/regionale] che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione [provinciale/regionale] che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DL n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione [provinciale/regionale] contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo contestato è pari o superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è pari o superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del DLgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, il contribuente deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, depositando il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedendolo per posta, in plico raccomandato senza busta e con avviso di ricevimento. In caso di controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il termine di 30 giorni per costituirsi in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla presentazione del ricorso. Il termine di 90 giorni è sospeso dall'1 al 31 agosto di ogni anno.

Il fascicolo deve contenere:

Direzione Provinciale di LECCO

Ufficio Territoriale di LECCO

(Codice ufficio TNB)

Liquidazione bollo virtuale - codice atto n. 00007266778

- l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completa della documentazione relativa alla notifica
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso.
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccaia a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.